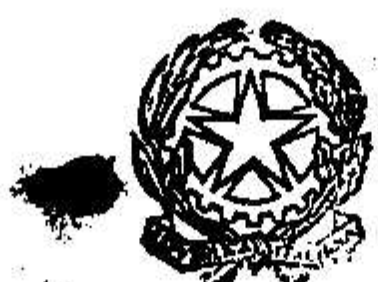


N. 37114



REPUBBLICA ITALIANA

## MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: COL FERRO E COL FUOCO

Metraggio { dichiarato  
accertato

2900

PROVVISORIO  
CON RISERVA DELL'AMMISSIONE  
ALLA PRIMA PROIEZIONE OBBLIGATORIA  
EUROPEA CINEMATOGRAFICA S.r.l.  
di cui alla Legge 31-7-1956 N. 897  
e al Decreto 1959 N. 1097

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Fernando Cerchio

Interpreti: Jeanne Crain, Pierre Brice, Elena Zareschi, John D. Barrymore

Nel XVII sec. nell'Ucraina, minacciata a ferro e fuoco dai ribelli di Cmielisky si svolge la storia del col. Jan Ketusky, comandante degli ussari. Lungo il viaggio verso il Forte Kudak, Jan è costretto a fermarsi al castello di Rosloghi, feudo della principessa Kurzevich che vi abita con i suoi tre figli e con la nipote Elena. Fra la ragazza e Jan nasce subito una simpatia che si trasforma ben presto in amore. Prima di ripartire Jan scopre che la principessa ha promesso in moglie Elena al comandante della guarnigione Bohum in cambio dei bottini di guerra. Dopo aver convinto la principessa a rinunciare al progettato matrimonio, Jan con il suo drappello raggiunge il forte Kudak ma lo trova deserto e abbandonato: la guarnigione si è unita ai ribelli. Prevedendo un imminente attacco degli uomini di Cmielisky, Jan manda un messaggero al castello per avvertire Elena di fuggire con i suoi, ma sfortunatamente la lettera cade nelle mani di Bohum il quale pazzo di furore uccide la vecchia principessa con i suoi figli, dà alle fiamme il castello e affida Elena ad un gruppo di suoi fedeli alla Conca del Diavolo. Bohum inoltre convince Cmielisky ad unirsi ai tartari e fatta l'alleanza assaltano il forte Kudak che dopo una disperata resistenza cade. Jan fatto prigioniero, sta per essere ucciso, ma viene liberato da Cmielisky. Dopo una lunga e faticosa marcia nella steppa, Jan incontra un plotone di ussari e con un improvviso attacco piomba sulla Conca del Diavolo liberando Elena. Poi si asserragliano nella fortezza di Cegrin, dove qualche giorno dopo avviene la grande battaglia contro le orde dei tartari e ribelli ucraini. Quando le palizzate stanno per cedere, sulle colline intorno alla fortezza appaiono i vessilli dell'esercito reale. I reggimenti di cavalleria ussara, investono di fianco e alle spalle le orde tartare e i ribelli: lo scontro è violento. Cmielisky è tra i primi a cadere. Jan e i difensori superstiti escono dalla fortezza per unirsi alle truppe reali. La battaglia è terminata: Elena e Jan sono l'una nelle braccia dell'altro.

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il 27 MAR 1962 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, 1

7 AGO. 1962

p. e. c.  
(Dr. G. de Fontana)

IL MINISTRO

F.to Lombardi